



## LA STORIA FOTOGRAFICA DI FRATTA

*Carminé Saviano*

Il libro di Franco Pezzella "Frattamaggiore. Immagine nel tempo", edito dall'Istituto di Studi Atellani, è un testo prezioso. Centonovanta pagine in cui sono raccolte le immagini più importanti della nostra città fino al 1970. Un racconto che attraverso fotografie in gran parte inedite riesce a far rivivere i momenti salienti della città.

Si va dalle celebrazioni religiose al lavoro dei funai nel secondo dopoguerra, dalle manifestazioni dei vigili urbani fino agli incontri di calcio. Momenti di vita collettiva che ci riportano indietro negli anni, e una lunga galleria di volti, di personaggi, di figure istituzionali che fanno sentire più viva la storia di Frattamaggiore.

All'interno del lavoro, un breve saggio di Franco Montanaro, presidente dell'Istituto di Studi Atellani, ricostruisce le vicende storiche della nostra città dal 1850 fino al 1970. In altre sezioni del libro si ricostruisce la storia della cartolina, con una particolare attenzione alla lunga serie di cartoline frattesi tra le quali meritano una particolare menzione quelle dell'inizio del secolo scorso. Scorci attraverso i quali risulta possibile ricostruire la trama di un territorio ora profondamente modificato. Un contributo notevole alla storia, in parte ancora tutta da scrivere, dell'urbanistica frattese. "Queste immagini ci restituiranno l'ambiente urbano, umano, sociale, di un mondo umile, fatto di tanta fatica e sudore per andare avanti, di gioie semplici, di divertimenti sani", scrive Franco Pezzella nell'introduzione al libro.

Un lavoro durato circa un anno e mezzo, realizzato grazie alla sinergia tra Istituto di Studi Atellani, Comune di Frattamaggiore ed alcuni imprenditori della città. Un progetto che ha subito ricevuto l'appoggio dell'amministrazione comunale. Nella presentazione il sindaco Francesco Russo scrive di "un lavoro dalla grande forza evocativa, che susciterà nelle persone più avanti negli anni la nostalgia della giovinezza e l'orgoglio di appartenere alla comunità frattese, e nei giovani il senso di appartenenza a questa comunità".

Il lavoro non si ferma qui. Nelle intenzioni dell'autore c'è la volontà di continuare nella raccolta di questo tipo di immagini, per arricchire sempre di più il patrimonio iconografico di Frattamaggiore.